

Libri al Fraccaro



Aprire questo libro significa **entrare in un ideale museo della lingua italiana** e attraversare, pagina dopo pagina, una storia fatta di parole ma anche di oggetti da cui sprigionano suoni, colori, profumi, rumori, emozioni, ricordi, sapori.

A ricostruire questa storia secolare, sessanta pezzi distribuiti in quindici sale disposte su tre piani corrispondenti ad altrettante epoche: **l'italiano antico, moderno e contemporaneo**. Quando l'Italia ancora non esisteva, Dante definì gli italiani come «le genti del bel paese là dove 'l si suona». La lingua come essenziale punto di riferimento e il suono di quella parola – che serve a esprimere accordo e consenso – come base di una comune identità.

L'italiano è stato per secoli una lingua fondata sul prestigio letterario: **una lingua soprattutto scritta**, perché il parlato era dei dialetti. Ma attraverso la lingua non passa solo la cultura intellettuale, passa l'intera vita di una

comunità. Passano i cambiamenti sociali, i rivolgimenti politici, l'immaginario collettivo, le abitudini individuali. Ecco perché un viaggio nella storia della lingua italiana non può fermarsi alla lingua letteraria, ma deve prevedere molte tappe nei territori della lingua comune.

E un museo della lingua italiana non può accontentarsi di esporre solo testi e documenti, ma deve lasciare spazio alla cultura materiale: agli oggetti che nel tempo hanno segnato la vita di tutti i giorni. Sala dopo sala, una teca dopo l'altra, i **sessanta pezzi di questo museo virtuale** ci accompagnano lungo un percorso che dalle più antiche testimonianze scritte arriva alla lingua dei predicatori e dei mercanti medievali, all'italiano stentato degli emigranti di fine Ottocento e dei soldati della Grande guerra, a quello pop della pubblicità, della televisione e della musica leggera fino al disinvoltato e-taliano usato oggi nei social network. E ci aiutano a cogliere i profondi cambiamenti intervenuti, la ricchezza dei contributi apportati dalle tradizioni locali e dai continui scambi con le altre lingue.

Ci permettono di ritrovare, sparse un po' ovunque nell'odierno villaggio globale, le storiche tracce della nostra lingua. Un ulteriore segno della sua vitalità, della sua bellezza, del fascino che ancora oggi l'italiano continua a esercitare in tutto il mondo.

Pavia, 16/01/2020 (15823)

Articoli della stessa rubrica

- » [I linguaggi della storia: Il formaggio e i vermi](#)
- » [Al Borromeo l'omaggio a Beethoven](#)
- » [Corpi in gioco](#)
- » [La Storia organaria di Pavia](#)
- » [Postazione 23](#)
- » [Guglielmo Tell](#)
- » [Il "Duchetto" di Pavia](#)
- » [Biodiversità degli animali](#)
- » [La cospirazione dei tarli](#)
- » [Il sogno di Peter Pan](#)
- » [Le signorine](#)
- » [Grease](#)
- » [Concerto di Natale - Merry Christmas in Jazz & Gospel](#)
- » [Petit Cabaret 1924](#)
- » [Festival di Natale - ¡Cantemos!](#)
- » [Uno:Uno. A tu per tu con l'opera - Sull'onda dello Ukiyo-e](#)
- » [Il telero di Tommasi Gatti restaurato](#)
- » [La Tempesta](#)
- » [Natale in museo per bambini](#)
- » [Festival di Natale - El Jubilate](#)

[Vedi archivio](#)

Altri articoli attinenti

- » [I linguaggi della storia: Il formaggio e i vermi](#)
- » [La Storia organaria di Pavia](#)
- » [Postazione 23](#)
- » [Il "Duchetto" di Pavia](#)
- » [La cospirazione dei tarli](#)
- » [Il telero di Tommasi Gatti restaurato](#)
- » [Lady Be Mosaici Contemporanei](#)
- » [Canti e storie nel bosco incantato](#)
- » [La notte dei cantastorie](#)
- » [Oltre lo sguardo](#)
- » [L'altro Leonardo](#)
- » [Looking for Monna Lisa](#)
- » [Pavia Art Talent: una fiera per l'arte accessibile](#)
- » [Incontro con Giorgio Scianna](#)
- » [Custodire la memoria. Incontro con Giovanni Paparcuri](#)